



Utilizzo del Ciconi, mercoledì presentazione dello studio

Il futuro del teatro Ciconi non si lega alla sola ristrutturazione dell'immobile che dovrà prender corpo una volta concluso il complesso iter progettuale che vede impegnato lo studio milanese dell'architetto Pennati. Dipende, in modo affatto secondario, anche dalla gestione che il Comune, proprietario dell'immobile, vorrà realizzarvi. E se oggi l'attenzione è quasi interamente riservata agli aspetti strutturali, alcune ipotesi in merito al futuro utilizzo degli spazi interni al Ciconi sono oggi avanzate dall'Università di Udine che, nell'ambito del corso di strategia aziendale del prof. Guido Nassimbeni, ha realizzato un corposo business plan, da oltre 150 pagine, che effettua approfondite analisi di mercato e abbozza pure un piano di marketing.

L'iniziativa è figlia dei contatti che la scorsa amministra-

zione e in particolare il consigliere comunale, delegato al Ciconi, Gabriele Turissini, aveva intessuto con l'ateneo e in particolare con il professor Nassimbeni ritenendo utile, a ragione, iniziare a immaginare da subito quale attività e con quali modalità sarebbe stato più consono realizzare all'interno del teatro una volta riaperto. Ora l'esito dell'approfondito studio, realizzato con il coinvolgimento degli studenti del corso di laurea di ingegneria gestionale Alessia Cossetti, Elisa De Zan, Paola Frisiero e Gabriele Zuttion, è disponibile per la consultazione. Da ieri è pubblicato sul sito internet del Comune di San Daniele e la prossima settimana sarà oggetto di una presentazione pubblica proprio da parte del professore e dei suoi studenti. L'appuntamento è fissato per mercoledì 20 novembre alle 18 nella sala consiliare dell'antica Guarneriana.

(m.d.c.)